

3 / 6
Settembre
2021

Sulle tracce di Verdi

Un viaggio tra i luoghi del grande compositore

*Gastronomia e Cultura: questo viene alla mente pensando a **Parma** e alle sue terre; ma soprattutto è la figura di Giuseppe Verdi che qui nacque e, pur essendo un grande viaggiatore, rimase sempre strettamente legato a questi luoghi.*

Un itinerario sulle tracce del Maestro, con qualche delizia per il palato...

Block notes:

Giuseppe Verdi

I luoghi dove nacque e che frequentò in vita

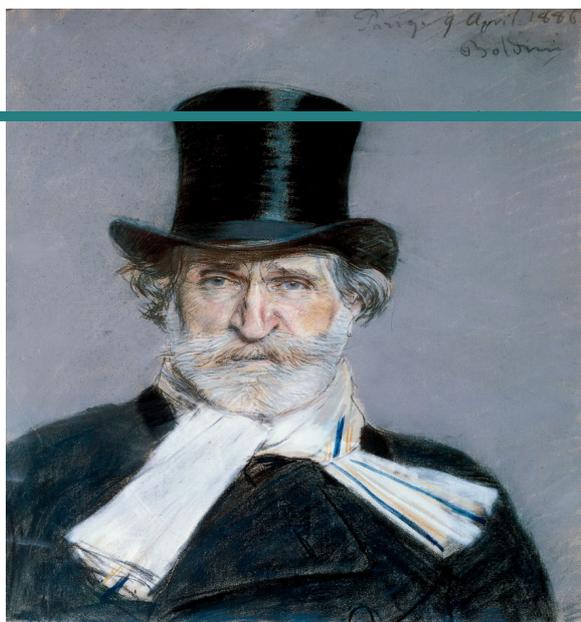
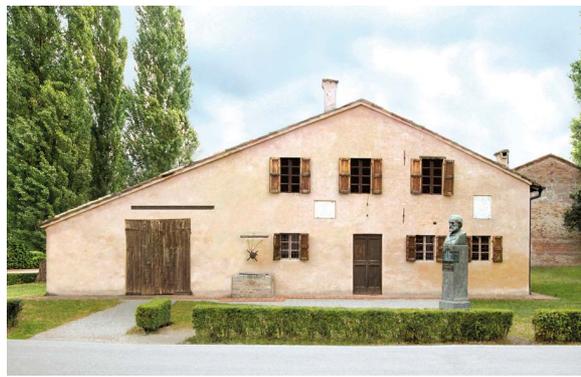
Musica

Concerto d'organo al Teatro Regio a cura dell'Accademia Organistica di Parma

Concerto privato presso Casa Barezzi di Busseto

Degustazione

Degustazione di culatello e di prodotti del territorio



Programma:

Venerdì 03 settembre '21 – 1° giorno - Parma – Polesine Parmense

Arrivo autonomo in albergo a Parma e sistemazione nelle camere riservate presso

Starhotels Du Parc 4**** un elegante hotel con preziosi interni in stile Liberty. Situato nel centro di Parma, accanto al verdissimo Parco Ducale, è il punto ideale per alloggiare nella città. Tutte le camere, ciascuna con uno stile elegante, sono realizzate con arredi raffinati, sontuosi broccati, arazzi e tessuti ricercati dalle calde tonalità. <https://www.starhotels.com/it/i-nostri-hotel/du-parc-parma/>

Le camere saranno disponibili nel primo pomeriggio.

Ore 16.30: Incontro con il tour leader nella hall dell'hotel.

Trasferimento in pullman al **Museo del Culatello e del Masalén**, a Polesine Parmense, all'interno dell'Antica Corte Pallavicina.

Il primo giorno del nostro tour sarà dedicato al **Culatello**, prodotto gastronomico d'eccellenza. Visita del Museo. Il percorso museale presenta, uno dopo l'altro, i protagonisti della vicenda del Culatello. Un altro spazio è dedicato ai Masalén, ossia ai norcini che tramadavano l'arte della corretta macellazione del maiale. Si prosegue con la visita delle cantine di stagionatura. Il Museo ha un'estensione open air chiamata PO FOREST. Un bellissimo percorso all'aperto, di 1,5 km, diviso in 12 tappe alla scoperta del bosco, della vegetazione di golena del Po e dell'allevamento allo stato brado di maiali neri.

Per concludere in bellezza il primo giorno, si cenerà con una **degustazione completa** di salumi, Parmigiano Reggiano, e molte altre cose della tradizione locale.

Dopo cena rientro in hotel a Parma.

Sabato 04 settembre '21 – 2° giorno - Le Terre Verdiane: Roncole, Busseto, Sant'Agata

Mattina: Prima colazione in albergo

Partenza in pullman per i Luoghi Verdiani.

Prima tappa la **Casa Natale di Verdi** a Roncole Verdi, dove il compositore nacque il 10 ottobre 1813. Si proseguirà per **Sant'Agata**, dove visiteremo l'interno di **Villa Verdi**, dove il compositore visse per 50 anni, nonché l'ampio parco annesso.

Proseguimento in pullman per **Busseto** e **pranzo** con prodotti tipici locali e arie verdiane in sottofondo, presso la Salsamentaria Storica Baratta, nel pieno centro della cittadina.

Pomeriggio: Visita di un piccolo gioiello tra i teatri italiani, il **Teatro Verdi**.

Dopo la visita al Teatro, con una passeggiata di meno di 1 km raggiungiamo **Villa Pallavicino**, elegante edificio cinquecentesco oggi sede del **Museo Nazionale Giuseppe Verdi**. Al suo interno, si sviluppa un percorso artistico-teatrale delle ventisette opere del Maestro, con la riproduzione delle scenografie originali di Casa Ricordi e dei quadri dell'epoca, i tessuti pregiati dell'800 e le musiche in sottofondo a creare un'atmosfera melodrammatica. Inoltre, in omaggio al patrimonio del melodramma italiano, nelle antiche Scuderie di Villa Pallavicino è ospitato il nuovo **Museo "Renata Tebaldi"**, dove sono conservati abiti, gioielli e oggetti preziosi appartenuti a colei che Arturo Toscanini chiamò "Voce d'angelo" nonché documenti, immagini, testimonianze di celebri artisti e colleghi della cantante.

La giornata si conclude con la visita del **Museo Casa Barezzi** dove assisteremo a un **Concerto Privato**
Rientro in pullman a Parma. Cena libera



Villa Verdi a Sant'Agata

La proprietà venne acquisita da Giuseppe Verdi nel 1848. Dopo l'acquisto del terreno, il maestro decise di costruire la villa che fu completata nel 1880. Verdi e Giuseppina Strepponi, cantante d'opera con la quale visse diversi anni prima di sposarsi, si stabilirono a Sant'Agata nel 1851. Verdi fece aggiungere due ali alla costruzione originale, completando il tutto con una imponente terrazza sulla facciata, le serre, una cappella e la rimessa per le carrozze sul retro. Verdi e Giuseppina dedicarono molto tempo all'espansione del parco che circonda la casa. Il Maestro curò personalmente la gestione dei terreni agricoli, tanto che al censimento, si dichiarò agricoltore. Presso la villa, Verdi, ospitò numerosi amici, tra cui il librettista e compositore Arrigo Boito. Dopo la morte della Strepponi, nel 1897, il maestro continuò ad abitare a Sant'Agata, ma in maniera meno assidua, poiché, negli ultimi anni, amava trascorrere il periodo invernale a Milano presso il Grand Hotel et de Milan, dove morì nel 1901.

Domenica 05 settembre '21 – 3° giorno - Parma

Mattina: Prima colazione in albergo



Incontro con la guida per una giornata alla scoperta (a piedi) della città che è stata definita la "Parigi italiana" ed è molto legata alla figura di Giuseppe Verdi.

Iniziamo con una chicca, ossia la visita del **Teatro Regio**: oltre al Foyer, alla Sala e al Ridotto, anche i laboratori di sartoria, di scenografia, i camerini e il palcoscenico. La visita si concluderà con l'**esecuzione all'organo**, costruito nel 1853 dai fratelli Aurelio e Giuseppe Frattini, di alcuni brani musicali d'epoca a cura dell'**Accademia Organistica di Parma**.

Al termine dell'esecuzione all'organo, **aperitivo rinforzato** presso il Gran Caffè del Teatro

Pomeriggio:

Passeremo davanti al monumento che non c'è più (o meglio: c'è solo in parte): progettato dall'architetto Lamberto Cusani nel 1913 in occasione del centenario verdiano e terminato nel 1920. **Il monumento era costituito da un grande arco di trionfo, coronato da ventotto statue rappresentanti le opere del Maestro**. Fu danneggiato dai bombardamenti della Seconda Guerra Mondiale, ma una volta terminato il conflitto, si decise di raderlo al suolo. Alcune statue vennero trafugate ed altre gettate nel torrente La Parma. Solo nove furono tratte in salvo. Ci fu un periodo, anche se breve, in cui Verdi non fu amato a Parma, principalmente per i suoi rapporti con re Vittorio Emanuele II.

Altro luogo indissolubilmente legato a Verdi sono le **Cripte Farnesiane**, dove – si dice – il Maestro si recava quando era in cerca di ispirazione. Si trovano all'interno della **basilica di Santa Maria della Steccata** e ospitano le salme di quattordici principi e duchi farnesiano-borbonici.

Proseguiremo poi verso l'imponente **Palazzo della Pilotta**, dove al primo piano fu realizzato il **Teatro Farnese**, utilizzando un'immensa sala d'armi.

Camminando dalla Pilotta verso il Parco Ducale, attraverseremo il **Ponte Verdi**, chiamato così in onore del Maestro, e passeremo davanti ad un luogo verdiano per eccellenza, **la Corale Verdi**, che da decenni è al centro della vita culturale parmigiana, mettendo in scena concerti, partecipando a produzioni liriche, ottenendo successi in patria e all'estero.

Cena e serata libera

Lunedì 06 settembre '21 – 4° giorno - partenza

Mattina: Prima colazione in albergo e rilascio camere

Saluti e partenze individuali

Il programma potrebbe subire variazioni in relazione ad eventuali restrizioni del Governo dovute al Covid19 e relative alla chiusura dei musei, teatri e sale da concerto



Il Teatro Regio di Parma

Il Teatro Regio di Parma (già "Nuovo Ducale Teatro") è il teatro d'opera della città e considerato dagli appassionati d'opera una delle case per eccellenza della grande tradizione operistica italiana. La duchessa Maria Luigia del Ducato di Parma, Piacenza e Gaustalla, prendendo atto che il vecchio teatro era inadeguato alle esigenze della città, sollecitò la costruzione di un nuovo edificio più moderno. Nel 1821 cominciarono i lavori per la costruzione del teatro con 1.800 posti. Fu inaugurato con scarso successo nel maggio 1829 con l'opera Zaira, appositamente composta da Vincenzo Bellini. Nel 1847, con la morte di Maria Luigia e il passaggio sotto il ducato dei Borbone, il teatro cambia nome, prima Teatro Reale e poi dal 1860 Teatro Regio. Fin dal 600 i teatri erano stati per le città italiane motivo di onore e prestigio, oltre che strumenti culturali, ma dalla seconda metà

dell'800 vennero considerati un lusso. Nel 1868 il Teatro Regio, fino ad allora proprietà dello Stato Nazionale, fu ceduto al Comune di Parma. Il comune non fu in grado di sostenere le spese e il teatro fu chiuso così come altri teatri tra i quali la Scala di Milano. I cittadini parmigiani riuscirono grazie ad un referendum a far riaprire il Teatro Regio per la stagione del 1894-1895

il Teatro Farnese

Il Teatro Farnese è uno dei luoghi più suggestivi di Parma. Fu voluto nel 1618 da Ranuccio I Farnese, duca di Parma e Piacenza, su progetto dell'architetto ferrarese Giovan Battista Aleotti nel tentativo di emulare la magnificenza della corte dei Medici con i quali aspirava a imparentarsi. La costruzione avvenne infatti per celebrare il passaggio a Parma di Cosimo II de' Medici in viaggio verso Milano per visitare la tomba di San Carlo Borromeo e per confermare il rapporto tra le due famiglie ducali, suggellato dal matrimonio del 1615. A causa di problemi di salute Cosimo II annullò il suo viaggio e quindi il teatro fu inaugurato solo 10 anni dopo. L'inaugurazione avvenne quindi nel 1628 con il matrimonio di Odoardo e Margherita de' Medici quando venne rappresentato il torneo musicale "Mercurio e Marte" su musiche di Claudio Monteverdi, spettacolo che terminò con una strabiliante naumachia (battaglia navale), realizzata allagando l'intera cavea.



QUOTE INDIVIDUALI DI PARTECIPAZIONE minimo 20 persone

In camera doppia	690,00 euro
Supplemento doppia uso singola	100,00 euro

LA QUOTA COMPRENDE

- 3 pernottamenti in camera doppia deluxe con prima colazione in hotel 4* centrale a Parma;
- Assistenza accompagnatore per tutto il periodo;
- Bus Granturismo per il trasferimento andata e ritorno il 1° e 2° giorno
- Guida autorizzata il 2° e 3° giorno
- Ingressi e visite menzionati nel programma;
- Visita del Museo del Culatello e del Masalén del 1° giorno è a cura del Museo stesso
- Esibizione all'organo al Teatro Regio il 3° giorno a cura dell'Accademia Organistica di Parma
- Visita guidata privata del backstage del Teatro Regio, a cura del teatro stesso
- Aperitivo rinforzato presso il Gran Caffè del Teatro a Parma
- Concerto privato presso Museo Casa Barezzi il 2° giorno
- Pranzo con prodotti tipici alla Salsamentaria Storica Baratti il 2° giorno, bevande incluse
- Degustazione completa presso il Museo del Culatello e del Masalén, il 1° giorno, bevande incluse
- Art Therapy Book a camera in ricordo dell'esperienza;
- Assicurazione medico bagaglio

LA QUOTA NON COMPRENDE

- Tassa di soggiorno pari a € 3,50 per persona a notte da pagare in loco;
- Viaggio per/da Parma;
- Mance, extra a tutto quanto non espressamente indicato alla voce "La quota comprende";

INFORMAZIONI

NOTA IMPORTANTE - L'organizzatore si riserva il diritto di annullare il viaggio, ENTRO E NON OLTRE 30 giorni prima della partenza, qualora non dovesse aver raggiunto il numero minimo di partecipanti. In tal caso, la quota corrisposta verrebbe restituita per intero.

In caso di annullamento del viaggio, dovuto a restrizioni governative legate al COVID19, la quota sarà rimborsata integralmente.

POLIZZE ASSICURATIVE SUPPLEMENTARI: è possibile sottoscrivere contestualmente alla prenotazione al viaggio la polizza "Annullamento Viaggio" (a richiesta si invia normativa)

Importo per persona in doppia o in doppia uso singola **€ 37,00**

COME PRENOTARE:

La prenotazione diviene effettiva al ricevimento di:

1. scheda di prenotazione compilata e firmata (da definire)
2. acconto richiesto tramite bonifico bancario o carta di credito Visa/Mastercard

ACCONTO: Alla prenotazione è richiesto un acconto pari al 30% della quota totale del viaggio e l'eventuale premio assicurativo per la polizza "annullamento viaggio".

L'assicurazione contro l'annullamento può essere stipulata solo contestualmente all'iscrizione al viaggio.

SALDO: 30 giorni prima della partenza (entro il 3 agosto 2021)

In caso di **CANCELLAZIONE** da **parte del cliente** saranno applicate le seguenti penalità, oltre alla quota assicurativa:

- 20% della quota di partecipazione più per annullamenti entro il 04.07.2021
- 30% della quota di partecipazione più per annullamenti entro il 03.08.2021
- 50% della quota di partecipazione più per annullamenti entro il 12.08.2021
- 75% della quota di partecipazione più per annullamenti entro il 18.08.2021
- dal 19.08.2021 nessun rimborso in caso di rinuncia